

**Terzo posto** All'Oggiono film festival si fanno notare gli alunni dell'Istituto Carmine

# Dove eravamo contro il bullismo

*Cortometraggio  
dei ragazzi  
dell'Alto  
Verbano*

CANNOBIO - Grande soddisfazione per i ragazzi dell'ex terza della scuola media inferiore della sezione distaccata dell'Istituto comprensivo Carmine di Cannobio. Domenica 25 maggio sono stati premiati per aver vinto il terzo posto all'Oggiono film festival, un concorso nazionale per cortometraggi realizzati dai ragazzi. Ecco tutti i loro nomi: Andrea Carmine, Daniel Colombo, Simona Ferrari, Mirko Fortina, Greta Frisone, Simone Grignaschi, Flavio Madeddu, Giorgia Persico, Rachele Soni, Florin Stiuca, Gabriele Viri e Yiling Zheng. Abbiamo incontrato la docente di lettere Giuliana Giaparize che cura il laboratorio di video e che ha seguito i ragazzi provenienti da Cannero, Oggebbio e Trarego Viggiona.

**Di cosa si tratta?** «Di un Concorso di cortometraggi per ragazzi delle elementari, medie e superiori e per giovani registi sotto i 19 anni organizzato



**I ragazzi dell'istituto comprensivo Carmine di Cannobio arrivati terzi all'Oggiono film festival**

**300**

**Il numero complessivo dei partecipanti al festival.**

**Poi ne sono stati selezionati dieci e infine soltanto sei**

in Provincia di Lecco». **Cosa avete realizzato?** «Partendo da una notizia di cronaca che ci aveva colpito, il suicidio di Carolina a Novara a seguito di un episodio di bullismo, abbiamo deciso di scegliere questo tema per scrivere la scenografia. Il cortometraggio di intitola "Dove eravamo": è una domanda che una compagna fa a tutti i ragazzi, sul bullismo, ma l'attenzione non è sui bulli, ma su chi non fa niente e assiste passivo alle vessazioni dei compagni. La domanda che ci si fa è: noi dove eravamo quando il ragazzo subiva le vessazioni? La fine è tragica, dura». **Quanto tempo ci**

**avete messo?** «Per scrivere un paio di mesi poiché ci si trovava solo un'ora e mezza il giovedì pomeriggio e per le riprese un paio di mesi. Queste sono state fatte tutte nella scuola di Cannero. Stefano Pedroni, ex allievo di Oggebbio, ha collaborato con noi aiutandoci molto». **Perché avete deciso di partecipare?** Di solito partecipiamo ai concorsi, per loro è molto gratificante vincere. Su 300 partecipanti ne sono stati selezionati 10, che poi sono diventati 6 e domenica 25 maggio, una giuria di qualità ha scelto i primi 3. Abbiamo vinto 250 euro che andranno alla scuola, magari da utilizzare per progetti inerenti». **Cosa hanno imparato i ragazzi?** «Gli aspetti tecnici del film come la figura intera, il campo e il controcampo,

come si fa il montaggio, come nasce un film insomma e spero che messaggio che non bisogna rimanere indifferenti davanti agli episodi di bullismo». **Farete altri concorsi?** «Abbiamo finito giovedì 29 maggio le riprese in biblioteca del corno "Castelli di carta alla biblioteca" realizzato quest'anno da un gruppo misto di ragazzi di II e III media e qualcuno di I per le piccole parti, oltre a coinvolgere i canneresi. Il messaggio che vogliamo dare è che la biblioteca è bella, è un modo per incontrarsi, stare insieme, condividere le letture. Sicuramente lo manderemo ad alcuni concorsi nazionali». Da sottolineare anche il secondo posto della scuola media di Varzo con un cortometraggio horror.

**Valentina Zoia**